

VareseNews

“Non c’è bisogno della piazzola ecologica in zona industriale”

Pubblicato: Giovedì 18 Luglio 2013

E’ da tempo che segnaliamo l’inadeguatezza dell’Amministrazione Comunale nel gestire la problematica della Piazzola Ecologica e più in generale del tema dei rifiuti.

Così come è da tempo che presentiamo proposte innovative sul tema rifiuti ad un’Amministrazione sorda che si è incaponita a sostenere un’unica soluzione: far realizzare a Coinger un’infrastruttura a metà tra il Centro di smistamento dei mezzi e tra la piazzola ecologica per i cittadini, concedendo gratuitamente per 50 anni un terreno pubblico ad una realtà che oggi è un consorzio di Comuni e che fra pochi diventerà una SRL..

Non comprendiamo questa ostinazione così come non capiamo perché l’Amministrazione non abbia analizzato i dati degli accessi alle piazzole del Consorzio da parte dei Vedanesi.

Noi l’abbiamo fatto e **abbiamo scoperto che nel 2012 sono stati 1457 i vedanesi che hanno usufruito delle piazzole di altri Comuni**. Se ci fermassimo a questo dato significherebbe che solo 1 famiglia su 2 ha usufruito di tale servizio. Diamo però per buono che accada per esempio che il padre pensionato vada lui per conto del figlio a conferire, che altre persone aiutino anziani privi di autoveicolo etc. Arriviamo quindi a ipotizzare che sui circa 3000 nuclei famigliari residenti siano 2000 quelli che hanno usufruito anche indirettamente dei Centri Coinger.

Ebbene i dati elaborati sugli elenchi forniti da Coinger al Comune attestano che il **52,09 % dei 1457 sono andati 3 volte in un anno, il 70% è andato 6 volte e l’86,5% una volta al mese**.

Questi numeri ci fanno dire che **potenziando la raccolta porta a porta, aggiungendo nuove tipologie di rifiuti raccolti (es. olii da cucina), aumentando la frequenza del servizio con il cassone per il verde, rendendo strutturale il servizio di raccolta degli ingombranti**, che solo dopo 3 anni dalla chiusura del Centro di Vedano è stato avviato una sola volta in forma sperimentale, **investendo, poco, sulla comunicazione, si raggiungerebbe il risultato di ridurre ulteriormente l’accesso dei Vedanesi a punti esterni al paese e contemporaneamente crescerebbe la percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato**.

Poi chi per ragioni proprie, come è capitato, vuole andare 99 volte in un anno alla Piazzola di Castiglione libero di farlo.

Un’ amministrazione normale avrebbe analizzato da tempo questi numeri, li avrebbe incrociati con altri a sua disposizione (per esempio quelli sugli accessi ai cassoni delle ramaglie, ma non solo) e avrebbe tratto delle decisioni ragionevoli. Invece nulla di tutto ciò. Non si è mai confrontata con chi ha fatto proposte, non ha coinvolto i cittadini e non ha ascoltato le ragioni di chi è preoccupato, giustamente, per la collocazione proposta per la Piazzola.

A nostro giudizio **serve ora procedere con decisione su nuovi servizi per i rifiuti, evitando di costruire una nuova struttura**, tra l’altro in una zona anche non comodissima per buona parte del paese. Si cerchi invece di capire come, in termini di posizionamento temporaneo di cassoni o quant’altro, possa nuovamente essere utilizzata la vecchia piazzola.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it